

## A Santa Maria Capua Vetere aperto l'Anno Giubilare dell'Ordinariato

L'Anno Giubilare è stato avviato anche nella diocesi dell'Ordinariato Militare. L'apertura ha avuto luogo la mattina dell'8 gennaio nella Chiesa della Sede dell'Organizzazione Penitenziaria Militare, in Santa Maria Capua Vetere (CE), dove l'arcivescovo castrense, Santo Marciànò, ha presieduto una solenne eucarestia.

Lo stesso presule aveva già inviato un messaggio a tutto il presbitero diocesano, nel quale scriveva: "Nel Giubileo che inizia, tempo di Grazia, la nostra vocazione di servizio evangelico alla pace è e deve essere davvero un segno di speranza. Ho pensato di scegliere il Carcere Militare come luogo giubilare dove aprire l'anno Santo; il Papa ha offerto un segno forte in tal senso".

Nell'omelia della messa, dopo aver spiegato il significato dell'indulgenza giubilare, Marciànò ha ribadito: "Il perdono è un

passo concreto e basilare per chi, come noi, è chiamato a costruire una cultura della pace. Spesso il perdono verso l'altro richiede anzitutto il perdono di sé stessi". Si è poi soffermato sulla dimensione del pellegrinaggio che, "per certi versi, caratterizza la vita e la missione degli uomini e delle donne delle Forze Armate e di Polizia, segni il cammino di fede di ciascuno: perché, nella fatica e nella gioia, il Giubileo sia tempo privilegiato di crescita della comunione con Dio e della fraternità, nel comune servizio alla difesa della vita umana, alla giustizia e alla pace."

L'eucarestia, concelebrata da alcuni cappellani militari, tra i quali quello del penitenziario, il francescano padre Giuseppe Palmesano, è stata introdotta da un breve pellegrinaggio verso la cappella, con la croce portata dai militari in servizio presso la struttura. Mentre l'animazione l'hanno curata con il loro coro gli stessi detenuti.

Erano presenti il sottosegretario alla Difesa, senatrice Isabella Rauti, e i vertici militari: i generali Gaetano Zauner e Gianpaolo Mirra, oltre al comandante,

Colonnello Giancarlo Sciascia.

Per la diocesi castrense i luoghi giubilari dove è possibile ricevere l'indulgenza saranno anzitutto, come stabilito nel decreto vescovile, in Roma la Chiesa di Santa Caterina da Siena (la principale dell'Ordinariato), assieme a quella del Santissimo Sudario, nelle quali ogni giorno da 11 anni si prega per la pace

internazionale Made in Italy che riunisce le "nazionali delle eccellenze italiane", voluta dal Ministro della Difesa Guido Crosetto e alla quale aderiscono, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 11 Ministeri. (n.d.r. - le altre navi sono la Marceglia e la Rizzo).

La messa in genere, non essendoci una vera e propria chiesa a bordo, come ci dice

il cappellano don Mauro Medagliani, viene celebrata sul cassero, quando il tempo lo consente o in alternativa in un atrio interno. Ed a proposito dei luoghi sacri Giubilari, mediante i quali i militari possono conseguire i benefici spirituali originati dall'indulgenza giubilare, Marciànò commenta:

"uno di questi luoghi sarà la Nave Vespucci dove il cappellano avrà il compito di accompagnare i marinai in questo prezioso tempo del giubileo. Durante la sua lunga navigazione la Vespucci ha sempre avuto la presenza di diversi cappellani che si sono alternati, accompagnando silenziosamente ma molto efficacemente la vita spirituale dell'equipaggio e lo faranno in modo particolare in questo anno del Giubileo della Speranza."

La diocesi militare si sta intanto preparando al Giubileo delle Forze Armate e di Polizia, cui prenderà parte assieme ai militari che convergeranno a Roma da tutto il mondo sabato 8 e domenica 9 febbraio.

Il primo giorno ci si ritroverà in piazza del Popolo per il benvenuto, con un concerto bandistico interforze.

Per tutta la giornata è in programma, a gruppi, il pellegrinaggio alla Porta Santa, in preparazione all'incontro col Papa in

piazza San Pietro per la messa della domenica.

Importante nei giorni precedenti, 6 e 7, pur non essendo un appuntamento del programma ufficiale, l'incontro degli ordinari militari d'Europa, promosso appositamente prima dell'evento giubilare dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa presso la sede di Via della Pigna.



con l'adorazione eucaristica perpetua; gli altri luoghi giubilari saranno: la Chiesa dell'Ospedale Militare del Celio, la Cappella del Dipartimento di Lungodegenza di Anzio, quella appunto